

<http://www.umbria24.it/cultura/luoghi-invisibili-speciale-universita-a-perugia-si-aprono-gli-spazi-inaccessibili-della-cultura-e-dellarte>

Non sicuro | umbria24.it/cultura/luoghi-invisibili-speciale-universita-a-perugia-si-aprono-gli-spazi-inaccessibili-della-cultura-e-dellarte

PERUGIA / TERMI / ASSISI / BASTIA / CITTÀ DI CASTELLO / FOLIGNO / GUBBIO / GUALDO / NARNI / AMELIA / DERIVATO / SPOLITO / Todi / MARCANO / TRASNIMO

umbria24 HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Melex24 | Guetto24 | Mediatob | Pubblicità | EdEBria | Classioni comunali 2021

30-31 ottobre 2021
Umbriafiere - Bastia Umbra
fiera di vintage - modernariato - antichità - collezionismo

CULTURA

'Luoghi invisibili' speciale Università: a Perugia si aprono gli spazi inaccessibili della cultura e dell'arte

Protagonista dell'ottava edizione, per due weekend di ottobre, è l'Ateneo perugino con i suoi palazzi, dipartimenti, mosaici, gipsoteche e laboratori

Articoli correlati

- San Francesco tra passato, presente e futuro: riapertura con 'Green table'
- GenArt2021, al via la realizzazione dei murales: location Terni e Salsomaggiore
- 'Green table', al via il Forum Internazionale su architettura e design: il programma
- In tour per Perugia insieme al The Guardian e all'Intervista Fleur de Bette. Articolo tradotto

30 SETTEMBRE 2021

Protagonista dell'edizione 2021 di 'Luoghi Invisibili', l'ottava, sarà l'Università degli Studi di Perugia con i suoi palazzi storici oltre ai luoghi dell'arte e della cultura che hanno contribuito a scrivere la storia della città. Con questo "speciale Università" per due fine settimana, dal 7 al 10 e dal 14 al 17 ottobre, il capoluogo umbro torna così ad aprire chiese e musei, siti storici e palazzi di pregio artistico sconosciuti o normalmente chiusi e inaccessibili al pubblico. Tra questi, quindi, ci sono le numerose sedi di quello che è uno degli atenei più antichi d'Italia, motivo di orgoglio e fama per la città di Perugia fin dalle sue origini e vera novità del programma di quest'anno.

Rapporto città-ateneo Programma che è stato presentato nella sala del Dottorato di Palazzo Murena proprio dal rettore di Unipg Maurizio Oliviero, dal presidente dell'Associazione Luoghi Invisibili monsignor Paolo Giulietti, ora arcivescovo di Lucca, e dagli assessori alla cultura e al turismo del Comune di Perugia Leonardo Varasano e Gabriele Giottoli. "Diciamo sempre che l'Università si deve aprire all'esterno ma ora con questa iniziativa lo facciamo anche fisicamente" ha commentato il rettore. "Università che apre come mai prima – ha proseguito Oliviero – le sue porte al pubblico per condividere con la cittadinanza e i turisti le straordinarie bellezze custodite nei suoi palazzi e acquisite in più di sette secoli di storia". Un rapporto quindi tra città e Università "che non si deve dare per scontato e che da secoli fa grandi entrambe". La particolarità di quest'anno è quindi il coinvolgimento dell'Ateneo perugino, "una vera chicca per Luoghi Invisibili" come l'ha definita mons. Giulietti. Una manifestazione, ha sottolineato sempre il presidente dell'omonima Associazione, "che vive grazie alla tenacia, alla passione e alla competenza di un gruppo di volontari e di tanti privati ed enti che si sono resi disponibili ad aprire quel patrimonio di ricchezze che solitamente non è visibile, o solo in maniera parziale, a pubblico e turisti".

Spazi aperti Ad illustrare le iniziative è stato il vicepresidente dell'Associazione Stefano Ferrari. Naturalmente ci sono le visite delle sedi storiche e dei luoghi della cultura che l'Università ha aperto al pubblico per l'occasione: Palazzo Murena, sede del rettorato; Palazzo Manzoni, sede del Dipartimento di Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne; Palazzo Florenzi – ex Danzetta presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze umane, sociali e della formazione; il Mosaico di Santa Elisabetta presso il Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie; la palazzina di Geologia del Dipartimento di Fisica e Geologia; la Gipsoteca Greco-Etrusco-Romana al Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (Cams); i laboratori per le strutture e gli acquedotti del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale. Altre novità

sono quelle relative al pozzo etrusco di via Sant'Agata e le visite dinamiche di 'Perugia in movimento' in compagnia di guida turistica e personal trainer. Tra i super classici targati Luoghi Invisibili tornano invece anche quest'anno le visite con il padrone di casa (le sale di Palazzo dei Priori, l'Arco Etrusco e la loggia di Palazzo Brutti, Palazzo della Penna, il Complesso monumentale di San Pietro e il Cimitero monumentale). Infine, la visita alla Casa Massonica di Perugia e l'appuntamento con la Pelosissima, la tradizionale passeggiata con gli amici a 4 zampe tra le bellezze dell'acropoli.

Comune L'assessore alla cultura del Comune di Perugia Varasano ha parlato di una edizione straordinaria sia per la necessità di rispettare le regole legate al contenimento della pandemia sia per il forte segnale di ripartenza e vitalità che la manifestazione offre, concentrandosi su uno dei luoghi simbolo della città, ossia l'Università: "È fondamentale questo intreccio di collaborazioni tra Istituzioni per riaprire le porte della città ai visitatori – ha spiegato Varasano – e superando gli ostacoli dovuti all'indifferenza diffusa con cui spesso viviamo la nostra città". Anche l'assessore al turismo Giottoli ha sottolineato lo strettissimo legame che c'è tra la città e la sua Università e l'importanza di proseguire lungo la strada della collaborazione mettendo al centro l'Ateneo. "Il ritrovato successo del turismo a Perugia nei mesi estivi – ha precisato – rappresenta un segnale preciso delle ricchezze che la città è in grado di offrire, essendo non solo un luogo da visitare ma anche da vivere. Per questo abbiamo il compito di aprirci verso l'esterno, anche attraverso iniziative come 'Luoghi invisibili' che consentono di riappropriarci del nostro territorio".

Info e prenotazioni Tutte le visite sono con prenotazione telefonica obbligatoria al 324-8051936 (nelle fasce orarie 9.30-12.30 e 15.30 -18.30) e con un numero limitato di partecipanti in base alla capienza dei siti. Per alcune visite sarà necessario esibire green pass o almeno tampone negativo valido 48 ore. L'edizione 2021 di Luoghi Invisibili Perugia è organizzato dall'Associazione culturale Luoghi Invisibili Perugia con il patrocinio dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve e dell'Università degli Studi di Perugia che collabora fattivamente insieme alla Camera di Commercio dell'Umbria, Auser, Coop Centro Italia Sezione Soci 1, Onaosi, Italiana Assicurazioni Reale Group, Grifo Latte, Antica Porchetteria Granieri 1916.